

**SETTIMANA CONCLUSIVA DELL'ANNO CENTENARIO
DEL PONTIFICIO ISTITUTO BIBLICO
[3-8 maggio 2010]**

LA PAROLA DI DIO NELLA VITA CHIESA IN POLONIA

HENRYK WITCZYK

La Chiesa cattolica in Polonia gode di piena libertà già da 20 anni. Sono molteplici i modi in cui i biblisti si mettono al servizio dei confratelli presbiteri, nel servizio pastorale. Essenzialmente si può parlare di quattro ambiti di servizio: la predicazione della Parola di Dio; la catechesi; la vita spirituale; l'apostolato biblico.

1. La predicazione

Vi sono diversi luoghi e tempi in cui il Vangelo viene annunziato al popolo di Dio: nell'omelia, negli esercizi spirituali in ogni parrocchia (in Avvento e in Quaresima), nei pellegrinaggi, nelle meditazioni nel contesto di celebrazioni di pii esercizi di devozione popolare (la recita del rosario in ottobre, la devozione mariana in maggio, e il culto del Sacro Cuore in giugno).

I biblisti polacchi propongono ai presbiteri che si impegnano nella predicazione molti sussidi di tipo esegetico, teologico-biblico e omiletico:

- la collana di **Lectio divina** per ogni domenica e per ogni giorno; tutte le pericopi liturgiche vengono spiegate dal punto di vista esegetico e teologico, includendo una lettura spirituale che le rende attuali (dai scritti dei Padri e dei Santi), con dei frammenti del più recente magistero pontificio;
- la rivista "**Krag Biblijny**" è una sorta di vademecum per quel sacerdote che volesse presentare il brano del Vangelo della domenica (già al venerdì sera) a un gruppo fisso dei fedeli, appartenenti al Krag. Il testo biblico viene in questa rivista esaminato in maniera più dettagliata, con delle domande che permettono agli ascoltatori ripensare il Vangelo ascoltandolo proclamato durante la Messa domenicale e interpretato dal sacerdote che predica;
- il libro "**Nowe Msze o Najswietszej Maryi Pannie. Komentarze i homilie**" che contiene commenti esegetico-teologici ai 50 nuovi formulari del Nuovo Messale della Beata Maria Vergine e alle letture bibliche del nuovo lezionario mariano;
- la collana "**Slowo w srod nas**" in cui vengono pubblicate le letture del mese, con dei brevi commenti di tipo storico, esegetico, esistenziale;

2. La catechesi

Tre centri di studi biblico-catechistici intraprendono nuove iniziative che potranno nel futuro trasformare il carattere dell'insegnamento di religione nelle scuole. Si tratta di un approfondimento biblico dei materiali adoperati da catechisti. Inoltre, si cer-

ca di elaborare un nuovo modello di questo insegnamento, così che i giovani possano acquistare la capacità di interpretare i testi ispirati, di condurre un dialogo con essi, così da poter poi vivere secondo il loro messaggio.

Queste le iniziative che vengono proposte ai catechisti dai tre centri del pensiero biblico-catechetico:

- nella diocesi di Varsavia si propongono concorsi biblici, organizzati alla fine dell'anno scolastico sulla conoscenza di una parte (di un libro) della Bibbia; i giovani vengono preparati durante anno intero in diversi incontri settimanali con insegnanti che spiegano i testi da diversi punti di vista; il centro dell'apostolato biblico di Varsavia ha pubblicato ormai 7 volumi dei "Quaderni Biblici", i sussidi per studiare i vangeli sinottici, il vangelo di Giovanni, Atti degli Apostoli e altri libri della Bibbia;
- all'Università Pontificia di Cracovia i problemi della catechesi biblica vengono esaminati dai docenti dell'Istituto Catechetico; dall'anno 2002 questo Istituto organizza i simposi biblico-catechetici. Ed ecco elenco dei temi trattati:

2009 *Misja św. Pawła trwa*

2008 *Usłyszeć Słowo Boże-żywe i ostrzejsze niż miecz*

2007 *Odkrywanie Ducha Świętego w katechezie gimnazjalistów*

2006 *Matka Pana w katechezie*

2005 *Odkryć Eucharystię - żyć Eucharystią*

2004 *Chrystus-Eucharystia Źródłem Nadziei*

2003 *Prowadzić do kontemplacji Oblicza Chrystusa*

In tutti si cerca i metodi che possano essere i migliori per trasmettere la verità della Sacra Scrittura ai ragazzi di oggi;

- all'Università Cattolica di Lublino viene studiato il modello della catechesi biblica (in cosa consista il carattere specifico di tale catechesi; come insegnare il catechismo a partire dalla lettura e dalla spiegazione del testo biblico). Il docente che conduce questa ricerca ha pubblicato parecchi articoli sulla rivista "Katecheta" in cui cerca di spiegare ai catechisti e ai responsabili per la catechesi in Polonia che il modello di catechesi tradizionale (in cui si insegna il catechismo) non resiste alle nuove esigenze della cultura moderna. Inoltre, egli ha pubblicato due libri che contengono le catechesi bibliche: sulla fratellanza, e sulla salvezza (espressa in metafore aquatiche).

3. La vita spirituale

Negli ultimi anni si sono imposti e affermati nuovi metodi di lettura della Bibbia che senza dubbio influiscono sulla vita spirituale dei cristiani. Tenendo presente la loro storia si potrebbero elencare i seguenti fenomeni:

- la lettura della Bibbia eseguita dagli artisti (attori conosciuti dai film), nata nell'archidiocesi di Poznan, e conosciuta in Polonia intera sotto il nome **Verba Sacra**. Dopo un commento di introduzione, fatto da un biblista, si legge un brano della Scrittura, segue un momento di meditazione individuale; in seguito, si legge

un brano di letteratura (diverse testimonianze riguardanti il mistero della fede) oppure poesie ispirate dalla Parola di Dio o di tipo contemplativo; nel corso di 15 anni hanno organizzato circa 50 incontri di questo genere;

- **la lectio continua della Bibbia nella chiesa parrocchiale**; questa è una pratica recente ma suscita interesse da parte dei giovani. Alla vigilia della Domenica Biblica in alcune parrocchie di città si leggono i libri sacri cominciando dalle ore 19 del sabato sera, e concludendo domenica mattina con la celebrazione di Eucaristia. La lettura del genere ha fatto nascere nei giovani (ragazzi di liceo, studenti) molte domande per quanto riguarda il contenuto della rivelazione, la storicità degli eventi raccontati, la morale dei personaggi biblici. È un ottimo punto di partenza per la lettura personale della Bibbia e di un commentario o un altro sussidio (una rivista biblica, un libro);
- incontro di preghiera, animata dalla Parola di Dio; alla sera della Domenica Biblica in alcune parrocchie si celebra durante tutta la notte (oppure durante 3-5 ore) una **Veglia con i Salmi**. Il numero dei Salmi e la loro scelta dipende dal presidente della celebrazione. Prima della celebrazione liturgica vi è la spiegazione di come si intende pregare con i Salmi scelti per questa sera, e lo schema della celebrazione. Un lettore recita il salmo, segue una breve meditazione, una decina di minuti di riflessione individuale conclusa poi con un canto popolare o giovanile, ben corrispondente al messaggio del Salmo. Naturalmente, si scelgono i Salmi secondo un ordine, utile ad approfondire un tema o a esprimere i sentimenti vissuti in questo periodo della vita;
- la **Via Lucis**; questa è una celebrazione, sebbene conosciuta nel medioevo, praticata in Polonia solo negli ultimi due anni. Il primo formulario che riguardava i misteri della vita di San Paolo è stato elaborato dagli animatori di *Dzielo Biblijne* delle diocesi di Gliwice ed Opole. L'Anno Paolino ha ispirato i biblisti a preparare i testi per una approfondita meditazione delle 14 "stazioni" della via dell'Apostolo. In ogni stazione si mostrava – con l'ausilio della multimedialità – un quadro rappresentante visibilmente il mistero di questa tappa della vita di San Paolo;

4. L'apostolato biblico

Nel settembre del 2005 sono riusciti a dar vita a un gruppo dei biblisti che ha iniziato l'attività caratteristica all'apostolato biblico. Dopo lunghi colloqui con gli esperti del diritto canonico ho potuto presentare a questo gruppo uno statuto del movimento e dell'associazione nello stesso tempo chiamato "Dzielo Biblijne". Nello stesso mese di settembre 2005 lo statuto è stato approvato dalla Conferenza dell'Episcopato Polacco e il movimento ha acquistato un carattere ecclesiale di livello nazionale.

Volendo raggiungere gli scopi principali – far conoscere meglio la Bibbia ai fedeli e insegnare loro i nuovi metodi d'incontro con la Parola di Dio – sono state intraprese alcune iniziative che meritano essere brevemente di seguito esplicitate e riassunte:

- in ogni diocesi è stato nominato dal vescovo diocesano **un moderatore dell'apostolato biblico** all'interno della propria Chiesa diocesana. Per svolgere responsabilmente e in modo dinamico tale apostolato sono stati scelti giovani bibli-

sti, la maggior parte dei quali ha compiuto gli studi al Biblico o alle Università Cattoliche di Lublino o di Varsavia;

- i moderatori in maggior parte delle diocesi – con l'aiuto degli altri biblisti - sono riusciti a organizzare due o tre **corsi di formazione biblica per i fedeli** interessati di un tale approfondimento della loro conoscenza della Bibbia. Questa iniziativa è molto promettente soprattutto nelle città in cui ci sono delle Facoltà di Teologia o dei Seminari Diocesani.
- A Cracovia tali corsi di preparazione biblica per le guide spirituali dei conventi religiosi (ma anche per i laici interessati) organizza da oltre 10 anni un gruppo di religiosi (della Congregazione del Santissimo Salvatore).
- Per esempio a Lublin il primo corso organizzato nell'anno accademico 2008/2009 dal moderatore di *Dzielo Biblijne* frequentava un gruppo di 60 persone, che poi ha chiesto di poter proseguire gli studi l'anno successivo; nello stesso tempo il moderatore ha dovuto organizzare le lezioni del primo livello per un altro gruppo di 110 persone. Alle fine del primo anno di tale formazione queste persone hanno la possibilità di iscriversi all'associazione "Dzielo Biblijne" ricevendo il libretto di partecipazione; in esso trovano le indicazioni per quanto riguarda le altre possibilità di studio e di formazione continua in collaborazione con il moderatore diocesano;
- la **Domenica Biblica** che apre la **Settimana Biblica**. Questa è una iniziativa proposta un anno fa alle diocesi e a tutte le parrocchie in Polonia dal consiglio dei moderatori diocesani di *Dzielo Biblijne*. L'8 marzo 2010 la Conferenza dell'Episcopato Polacco ha esaudito le nostre istanze decidendo l'introduzione nel calendario liturgico della Chiesa in Polonia della Domenica Biblica. E così ogni terza domenica di Pasqua verrà vissuta e celebrata come Domenica Biblica. In occasione dell'introduzione di questa nuova celebrazione i Vescovi hanno scritto una lettera pastorale in cui spiegano il senso profondo della nostra lettura della Bibbia. Ispirandosi ai testi delle letture di quella domenica dicono di comunione del lettore che medita la Scrittura col Padre e il Figlio di Dio; questa comunione avviene grazie all'opera dello Spirito Santo che agisce tramite il Testo da Lui stesso ispirato;
- i diversi sussidi o **materiali d'aiuto per diversi tipi di celebrazioni della Parola di Dio** in parrocchia o per incontri educativi sulla Bibbia. In quest'anno siamo riusciti a preparare un bel manifesto, la rivista "Przegląd Biblijny", il libro "La storia del testo della Bibbia" legato al film educativo con lo stesso titolo, il disco CD con delle presentazioni multimediali sul sacerdozio dell'AT e del NT, sul tempio di Gerusalemme e altre. L'anno scorso è stata preparata e proposta ai sacerdoti una bellissima presentazione su "San Paolo nell'arte: dall'antichità ai tempi moderni" – con dei commenti di uno storico d'arte e di due biblisti. Tutti questi materiali sono stati distribuiti in tutta la nazione, ogni parrocchia ha ricevuto un completo di essi.

5. Alcune proposte

Sulla base delle esperienze vissute in questi ultimi decenni si potrebbe formulare alcune proposte sperando che esse possano spingere a intraprendere delle nuove ini-

zitive o attività all'interno di questi quattro settori in cui la Parola di Dio diventa vita della Chiesa.

1. Nel campo della predicazione si osserva grande bisogno di una collaborazione dei biblisti con i giovani sacerdoti. È necessario un dialogo fra i maestri e i loro giovani studenti-predicatori. Essi infatti non sono troppo certi in che modo attualizzare il messaggio delle letture. In che modo esso coincide con la vita dei fedeli che si impegnano in diversi ambiti della cultura, della scienza, della vita sociale e politica del mondo contemporaneo.
2. È necessario un aggiornamento degli studi biblicinelle facoltà di teologia e nei seminarii diocesani; tutti gli studenti di teologia dovrebbero imparare i più fondamentali metodi d'interpretazione dei testi biblici così da saper spiegarli in modo autonomo e personale. Nel programma di studi bisogna dare molto più tempo alla pratica dell'interpretazione - per poter poi applicarla in diversi modelli della pastorale biblica o dell'apostolato biblico (nella predicazione, nella lectio divina, nella celebrazione della Parola di Dio, nel Circolo biblico, nella catechesi, nei programmi radio-televisivi).
3. Nell'ambito della catechesi - occorre far imparare ai ragazzi, soprattutto ai cresimanti la lettura personale della Bibbia e un modello della preghiera ispirata alla Parola di Dio.
4. Volendo approfondire la vita spirituale dei cristiani occorrerebbe più coraggiosamente collaborare con i mezzi di comunicazione sociale, in modo particolare con i giornali, con i redattori dei programmi in tv. Soprattutto bisogna maggiormente sfruttare l'internet in cui si può programmare uno o più siti ben precisi di comunicazione fra i biblisti e i fedeli (con degli articoli, informazioni, discussioni, immagini, conferenze).
5. L'apostolato biblico - in alcune diocesi polacche si osserva la nascita di un movimento bblico. In alcuni vescovi e sacerdoti si manifesta il vero amore della Parola di Dio. Essi si impegnano con tutto il cuore per avvicinare i fedeli al Vangelo: organizzano nei seminarii e nelle parrocchie le scuole di ascolto della Parola di Dio. Questi pastori capiscono meglio degli altri che i cristiani di oggi devono essere preparati alla celebrazione dell'Eucaristia, partecipando prima in qualche gruppo che cerca la Parola di Dio nelle letture di domenica. I biblisti - mossi dallo stesso amore per la Parola di Dio - si impegnano con diligenza nella preparazione dei materiali per uso pratico, dei film educativi, dei concorsi biblici, dei programmi radio-televisivi.

Concludendo,

occorre dire che la Chiesa cattolica in Polonia è riuscita a sfruttare bene il tempo della piena libertà. Nel periodo di 20 anni sono nate interessanti e promettenti iniziative - in questi quattro livelli. Siamo ben consapevoli che i fatti ed eventi sopraelencati sono soltanto i primi passi - ma nella giusta direzione. Che la Parola di Dio possa essere, infatti, la fonte e l'anima della nostra fede, della nostra attività morale, della nostra vita spirituale e preghiera e della nostra missione nel mondo di oggi.